



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA
POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.
Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

AGLI ENTI INTERESSATI

Oggetto: L.R. N.20/2010, ART. 3 E 6 – DGR. N. 1021/2011 : PROGRAMMA INTEGRATO PER ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO PUBBLICO DI EDILIZIA SCOLASTICA – CIRCOLARE RIEPILOGATIVA DELLE PROCEDURE ATTUATIVE.

Si trasmette in allegato il decreto ESU/14 del 16/02/2012 di presa d'atto e verifica di conformità del programma integrato approvato da Codesta amministrazione provinciale con gli indirizzi ed i criteri stabiliti dalla Giunta regionale con atto n. 1021/2011. La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche del decreto è imminente.

Il programma in oggetto, come i Programmi di interventi per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici mediante ricorso al fotovoltaico, presentano aspetti innovativi, sia per quanto riguarda le tipologie di intervento che gli aspetti tecnico amministrativi:

- sinergia tra lavorazioni edilizie per la messa in sicurezza dal rischio sismico e lavorazioni finalizzate al miglioramento della efficienza termica ed energetica negli edifici scolastici;
- ricorso alla installazione di impianti fotovoltaici, in regime di *partnership* con soggetti privati (ESCO), per efficientamento energetico degli edifici ed acquisizione risorse (*ex tariffe incentivanti di cui al IV conto energia approvato con D.M. 05.05.2011*) da destinare ad ulteriori interventi;
- Realizzazione, gestione e rendicontazione degli interventi in regime di stretta collaborazione tra enti attuatori, amministrazioni provinciali e regionale.

In ragione di tali aspetti e delle complessità insite in un procedimento in parte nuovo riteniamo possa risultare utile fornire un breve riassunto degli adempimenti richiesti e dei soggetti ai quali questi adempimenti fanno capo.

E' possibile prendere visione della presente circolare, insieme ad ulteriori indicazioni relative al Programma e la modulistica in versione *download*, sul sito <http://ediliziascolastica.regione.marche.it/>

Il Dirigente PF Edilizia Scolastica ed
Universitaria,
Arch. Massimiliano Marchesini

**INTERVENTI INTEGRATI SICUREZZA SISMICA ED EFFICIENZA ENERGETICA
(LINEA GUIDA " A" – D.G.R. n. 1021 del 18/07/2011 B.U.R.M. n.
69/2011 e D.G.R. n. 1624 del 07/12/ 2011 – B.U.R.M. n. 110/2011)**



1. APPROVAZIONE PROGETTI ED ATTUAZIONE INTERVENTI

- 1.1. Gli Enti Locali inclusi nel Programma (*Comuni e/o Province*), beneficiari dei contributi regionali, sono "**soggetti attuatori**" degli interventi ai quali compete la predisposizione e la approvazione dei progetti nonché l'aggiudicazione e la gestione dei lavori;
- 1.2. Le **tipologie di intervento ammissibili** sono indicate al punto _ 6. **TIPOLOGIE E MODALITÀ DI INTERVENTO** _ delle Linee guida "A":
- *l'adeguamento sismico;*
 - *il miglioramento sismico con raggiungimento di un indicatore di rischio superiore a 0,65;*
 - *la nuova costruzione, previa demolizione o delocalizzazione degli edifici esistenti (previa verifica specifiche condizioni di carattere tecnico-economico e funzionale - prioritaria la previsione di accorpate più scuole/edifici scolastici in una unica struttura consortile) ;*
 - *riduzione dispersione termica delle superfici esterne sia opache che trasparenti;*
 - *coibentazione locali non riscaldati;*
 - *interventi impiantistici;*
 - *installazione impianti che fanno ricorso ad energie rinnovabili : impianti fotovoltaici.*
- 1.3. Le **spese ammissibili** a beneficiare del contributo regionale _ distinte in *opere strutturali, opere di finitura, oneri ed onorari* _ sono specificate al punto _ 7. **SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO** _ delle linee guida, paragrafi relativi ad :
- *Impianti fotovoltaici;*
 - *Lavorazioni per incremento efficienza energetica degli edifici;*
 - *Interventi di messa in sicurezza degli edifici.*
- 1.4. Gli **impianti fotovoltaici** che possono beneficiare del contributo regionale nell'ambito dei cd "**interventi integrati**", disciplinati dalle linee guida A, si differenziano da quelli di cui alle Linee guida B in quanto :
- non richiedono la partecipazione obbligatoria di un *partner* privato (ESCO): possono essere realizzati e cofinanziati interamente dal soggetto attuatore con il contributo della Regione;
 - possono beneficiare del contributo regionale solo impianti con potenza fino a 20 KwP (*possono essere realizzati anche impianti con potenze superiori ma il costo della parte di impianto che eccede i 20 KwP sarà interamente a carico dell'ente proprietario*);
 - l'ente proprietario beneficia sia del cd "*scambio sul posto*" dell'energia prodotta che delle risorse derivanti dalle "*tariffe incentivanti di cui al IV conto energia*";
- 1.5. Quale atto preliminare le **Amministrazioni titolari** di interventi posti nelle posizioni utili delle graduatorie provinciali sono tenute a **trasmettere alla Provincia di riferimento** e p.c. alla Regione copia **dell'atto deliberativo dove è formalmente attestata la disponibilità della copertura finanziaria della quota di autofinanziamento** minima obbligatoria e della quota di autofinanziamento aggiuntivo offerta nella richiesta di contributo;
- 1.6. L'adozione del predetto atto deliberativo deve avvenire nel termine perentorio di **60 giorni successivi** alla data dell' **atto deliberativo con il quale la Provincia ha approvato la graduatoria** degli interventi ammessi a contributo .
- 1.7. E' ammessa la possibilità di **richiedere una proroga**, una sola volta: v.di punto 4.3 e seguenti.
- 1.8. I **soggetti attuatori**, prima di approvare il progetto esecutivo dell'intervento di messa in sicurezza, acquisiscono il **parere** del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile _ **P.F. Rischio sismico ed Opere pubbliche d'emergenza** della Regione Marche _ sul progetto definitivo;



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA
POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.

Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

1.9. **I soggetti attuatori**, nei quadri tecnici economici (QTE) dei progetti (o in un apposito documento ad essi allegato) devono indicare separatamente i costi delle lavorazioni finalizzate ad incrementare la **coibenza termica** degli edifici da quelli per la loro **messa in sicurezza**, al fine di consentirne una rendicontazione separata V.di punto 3.5 (*per motivi di correttezza contabile, sul capitolo del bilancio regionale dove sono stanziati fondi per incremento efficienza energetica edifici pubblici non possono essere liquidate spese per opere strutturali e viceversa*);

1.10. i **quadri tecnici economici (QTE)** dei progetti esecutivi (o l'apposito documento ad essi allegato) devono essere redatti in modo da consentire la verifica del rispetto delle percentuali di attribuzione del contributo regionale alle voci specificate al punto 7 _ **SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO** _ delle linee guida : *opere strutturali, opere di finitura, oneri ed onorari.*

In relazione al solo importo del contributo regionale (le risorse stanziati dall'ente attuatore _ quote di cofinanziamento obbligatoria ed aggiuntiva _ possono, ovviamente, essere utilizzate liberamente, senza rispettare le percentuali di seguito elencate), il soggetto attuatore predispone una scheda in cui si dimostra che il contributo è impiegato per il pagamento di :

-**opere strutturali** (fino al **100%** del loro importo);

-**opere di finitura** fino al :

- **30% del costo delle opere strutturali**, nel caso di intervento di adeguamento sismico e nel caso di intervento di nuova costruzione;

- **20% del costo delle opere strutturali**, nel caso di intervento di miglioramento sismico;

-**oneri e onorari** (redazione dei progetti, indagini sulle strutture degli edifici, indagini di carattere geologico e geotecnico, collaudi, etc), nella misura **massima del 20% del totale delle opere strutturali e di finitura** ammesse a finanziamento (*le spese generali, IVA esclusa, non possono superare il quinto del contributo concesso*).

1.11. I **progetti esecutivi** degli interventi sono approvati dal **soggetto attuatore entro centottanta giorni (180)** _ termine perentorio _ dalla pubblicazione del Programma nel Bollettino ufficiale della Regione . E' ammessa la possibilità di **richiedere una proroga**, una sola volta : v.di punto 4.3 e seguenti.

1.12. I progetti esecutivi approvati, corredati dalla relativa delibera di approvazione e dalla documentazione tecnica indispensabile per verificarne la coerenza con gli indirizzi e le prescrizioni stabiliti dalla Giunta regionale (*Relazione illustrativa, Relazione tecnica, Documentazione fotografica, Elaborati grafici essenziali, Computo metrico, Q.T.E.*), **sono trasmessi alla amministrazione provinciale** competente per territorio, in allegato alla nota con la quale viene richiesta la concessione del contributo regionale.

Copia della sola nota di trasmissione con richiesta di concessione del contributo sarà inviata anche alla Regione per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza (v.di punto 2.4.)

In relazione agli interventi di cui sono soggetti attuatori le province la predetta documentazione viene trasmessa direttamente alla Regione.

1.13. gli enti attuatori sono tenuti all'affidamento ed alla **consegna dei lavori nel termine di centottanta giorni (180)** dalla comunicazione di concessione del contributo (v.di punto 2.4). E' ammessa la possibilità di **richiedere una proroga**, una sola volta : v.di punto 4.3 e seguenti.

1.14. **VARIANTI IN CORSO D'OPERA.** L'approvazione di **perizie suppletive e di variante** è competenza della stazione appaltante, ovvero del soggetto attuatore. La verifica della conformità dei contenuti della variante alle finalità del programma ai fini della sua ammissibilità a beneficiare del contributo regionale è invece di competenza dei soggetti che hanno presieduto alla concessione del contributo : Regione e Province.

1.15. La variante deve essere giustificata dal ricorrere di uno dei motivi indicati dall'art. 132 del



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA

POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.

Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

Codice dei contratti approvato con D.lgs n. 163/2006.

Ciò premesso, **le spese per lavorazioni oggetto della perizia di variante sono ammissibili** a contributo se sono rispettate :

- le finalità del programma;
- le tipologie di intervento richiamate al punto 1.2;
- le percentuali tra opere strutturali, finiture e spese generali di cui al punto 1.10.

1.16. Il **responsabile del procedimento**, qualora si renda necessario ricorrere ad una variante (*il ricorso a perizie suppletive di variante per utilizzare il ribasso d'asta, o altra economia è frequente*), invierà alla Amministrazione provinciale di riferimento e per conoscenza alla Regione una nota/relazione nella quale :

- si dà atto dei contenuti della variante e delle motivazioni che ne hanno determinato la necessità;
- si dichiara/dimostra la compatibilità delle spese da sostenere per le lavorazioni **oggetto della variante con le finalità e gli indirizzi del programma**.

1.17. Qualora in sede di rendicontazione ed erogazione dei contributi dovesse emergere l'avvenuta esecuzione di lavori non conformi alle finalità ed agli indirizzi per la formazione del Programma, il responsabile della competente struttura della Regione, acquisito il parere della Amministrazione provinciale, sospende l'erogazione delle somme richieste a titolo di acconto o di saldo in attesa di procedere alla rideterminazione dell'importo del contributo concesso.

1.18. **ECONOMIE DI INTERVENTO** : Le eventuali economie accertate in corso d'opera, comunque rivenienti, possono essere utilizzate dal soggetto attuatore per l'effettuazione nel medesimo edificio, di ulteriori lavori del medesimo tipo e con le medesime finalità di quelli previsti dall'intervento ammesso a contributo.

In tale caso l'autorizzazione all'utilizzo delle economie non è necessaria ed è sufficiente che il soggetto attuatore ne dia comunicazione a Provincia e Regione nell'ambito del monitoraggio dell'intervento.

1.19. L'economia eventualmente risultante ad ultimazione dei lavori è attribuita ai soggetti finanziatori in ragione delle rispettive percentuali di partecipazione al finanziamento dell'intervento e sarà contabilizzata nell'ambito della erogazione della rata di saldo (v.di punto 3.8).

1.20. La competenza al rilascio dei provvedimenti autorizzativi per l'utilizzo delle **economie complessivamente maturate** negli interventi compresi nel programma, spetta alle **Province** che hanno presieduto alla localizzazione degli interventi, come stabilito dalla L.R. n. 10/1999, integrata con L.R. n. 23/2002.

Le Province esercitano tale competenza nel rispetto dei criteri e degli indirizzi contenuti nelle Linee guida approvate con D.G.R. n. 1021/2011 .

2. CONCESSIONE CONTRIBUTI

2.1. A seguito della modifica alla DGR n. 1021/2011, disposta con la DGR n. 1624/2011, la fase della **concessione dei contributi** è gestita in stretta collaborazione tra gli uffici della Regione e delle amministrazioni provinciali;

2.2. le **Amministrazioni provinciali**, ricevuta la nota con la quale viene richiesta la concessione del contributo corredata dalla documentazione tecnico amministrativa di cui al punto 1.12, verificano la coerenza dei progetti con:

- le dichiarazioni contenute nelle schede inviate per la partecipazione al bando per la



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA
POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.

Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

formazione dei programmi provinciali (*sussistenza requisiti e condizioni per l'inserimento e la permanenza nel Programma, formale attestazione della disponibilità della copertura finanziaria delle quote di autofinanziamento a carico dell'ente attuatore, etc*) ;

- gli indirizzi e le prescrizioni stabiliti dalla Giunta regionale (*raggiungimento obiettivi miglioramento/adeguamento sismico, incremento efficienza energetica, tipologie intervento ammissibili di cui al punto 1.2, rispetto massimali di costo e percentuali di riparto delle spese ammissibili punto 1.10, corretta compilazione QTE 1.9, etc*) ;

In relazione ai progetti esecutivi degli interventi di cui sono soggetti attuatori le amministrazioni provinciali le suddette verifiche sono effettuate direttamente dalla Regione.

- 2.3. le **Amministrazioni provinciali**, nei trenta (30) giorni successivi al ricevimento della nota di cui al precedente punto 2.2, comunicano alla Regione, P.F. Edilizia scolastica ed universitaria, l'esito della verifica di cui al punto precedente ed autorizzano la concessione del contributo regionale al beneficiario;
- 2.4. la **Regione**, con decreto del dirigente della P.F. Edilizia scolastica ed universitaria, dispone la concessione del contributo contestualmente al ricevimento della comunicazione di cui al precedente punto 2.3 e ne dà notizia al soggetto interessato a mezzo fax ed e-mail;

3. RENDICONTAZIONE INTERVENTI ED EROGAZIONE CONTRIBUTI

- 3.1. Il punto 9 delle Linea guida A _ **ATTUAZIONE PROGRAMMA : MODALITA' PER CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE**_ paragrafo "Modalità di erogazione dei finanziamenti" stabilisce che :

"In relazione agli interventi di cui sono soggetti attuatori i Comuni e loro associazioni o consorzi le richieste di erogazione dei contributi e la relativa documentazione, sono trasmesse alla Regione per tramite delle Province che ne verificano la congruità e monitorano l'attuazione degli interventi".

Le Amministrazioni provinciali trasmettono le richieste di erogazioni dei contributi per interventi di cui sono soggetti attivatori direttamente alla Regione _ P.F. Edilizia scolastica ed universitaria _ con le modalità di seguito indicate.

- 3.2. Il soggetto attuatore richiede **l'erogazione della prima rata di acconto** - pari al 40% del contributo - **successivamente all'aggiudicazione dei lavori** .
- 3.3. La richiesta di erogazione, **inoltrata con le modalità indicate al punto 3.1**, utilizzando il modello allegato di cui al punto 3.9, riporta gli estremi della aggiudicazione dei lavori (*data e ditta aggiudicataria*). Per consentire la materiale liquidazione ed erogazione del contributo debbono essere comunicati :

- **Indirizzo completo** del Comune / Provincia ;
- **Partita IVA:**
- **Codice IBAN:**
- **Istituto di credito** :

- 3.4. Il soggetto attuatore, con le medesime modalità, richiede **l'erogazione della seconda rata di acconto** - pari al 40% del contributo concesso - quando è in grado di produrre una certificazione attestante che la spesa effettivamente sostenuta è superiore al **45% del costo complessivo dell'intervento ammesso a contributo** (ovvero costo comprensivo della quota di cofinanziamento obbligatoria richiesta all'ente attuatore e della quota di cofinanziamento aggiuntivo offerto dall'ente attuatore come indicato nel Programma approvato e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione).
- 3.5. Al fine di consentire la corretta imputazione delle spese sostenute ai pertinenti capitoli del bilancio regionale, **il soggetto attuatore** _ già all'atto della richiesta della seconda rata di acconto _ **è**



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA
POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.

Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

tenuto ad indicare separatamente :

- l'importo delle spese riconducibili alle lavorazioni per la messa in sicurezza dal rischio sismico e le opere di finitura strettamente connesse;
- l'importo delle spese riconducibili alle lavorazioni finalizzate ad incrementare la coibenza termica degli edifici ed il costo per l'installazione degli impianti fotovoltaici (*ove presenti*).

3.6. Il soggetto attuatore (Comune o Provincia) richiede l'erogazione della la rata di saldo - pari al 20% del contributo - dopo l'ultimazione dei lavori, quando è in grado di produrre l'atto di approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione, redatti ai sensi delle norme vigenti.

3.7. Nel caso siano state approvate delle perizie suppletive e di variante, alla richiesta di erogazione della rata di saldo deve essere allegata una documentazione tecnica che illustri i contenuti della variante e dimostri la compatibilità delle spese sostenute per le lavorazioni oggetto della variante con le finalità e gli indirizzi del programma.

3.8. In presenza di economie accertate o di altre somme da accantonare, l'erogazione della quota di contributo a saldo sarà ridotta di un corrispondente importo, in ragione delle rispettive percentuali di partecipazione al finanziamento dell'intervento.

3.9. Al fine di garantire chiarezza, completezza ed omogeneità nella comunicazione dei dati (*da inserire nel sistema di monitoraggio regionale*) **tutte le richiesta di erogazione devono essere inoltrate utilizzando i modelli** allegati alla presente circolare.

Le richieste incomplete o prive delle necessarie attestazioni non potranno essere soddisfatte : verranno chiesti chiarimenti e/o integrazioni con inevitabile scorrimento dei tempi per la loro evasione.

4. MONITORAGGIO "ATTIVO" DELLA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Scopo del monitoraggio è mettere in atto tempestivamente tutte le iniziative utili a favorire il raggiungimento degli obiettivi del Programma nei termini previsti facendo un uso corretto delle risorse pubbliche.

L'esperienza maturata nell'attuazione di precedenti programmi nei quali era previsto il cofinanziamento obbligatorio degli interventi da parte dell'ente proprietario dell'edificio, ha evidenziato che la mancata/ritardata realizzazione dei lavori non è quasi mai imputabile ad inefficienza dell'ente ma bensì alla difficoltà/impossibilità nel reperire la quota di autofinanziamento.

Le risorse stanziare dalla Regione per contro non possono restare inutilizzate oltre i termini stabiliti dalla Giunta, a maggior ragione in un periodo di difficile congiuntura economica come quello che il paese sta attraversando.

A tal fine i soggetti attuatori degli interventi sono tenuti ad assolvere agli adempimenti di seguito elencati.

4.1. **I soggetti attuatori** comunicano **_ per E-mail o per fax_** alla Regione ed alle Province di riferimento l'avvenuto perfezionamento delle fasi più significative del procedimento :

- adozione dell'**atto deliberativo** con il quale è formalmente attestata la disponibilità della **copertura finanziaria** delle quote di autofinanziamento;
- **approvazione del progetto esecutivo**;
- **aggiudicazione ed affidamento dei lavori**;
- **ultimazione lavori** ed approvazione certificato regolare esecuzione o collaudo .



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA

POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.

Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

- 4.2. La Giunta regionale, punto 9 DELLE Linee guida A *_ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA-INIZIO LAVORI – DECADENZA E/O RINUNCIA AL CONTRIBUTO _*, ha stabilito che i **termini** per la **adozione dell'atto deliberativo** con il quale è formalmente attestata la disponibilità della copertura finanziaria delle quote di autofinanziamento a carico dell'ente attuatore ed il termine per la **approvazione dei progetti esecutivi** degli interventi hanno carattere perentorio.
- 4.3. Una **proroga** dei predetti termini può essere concessa, una sola volta, solo in presenza di comprovate cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del soggetto beneficiario del contributo.
- 4.4. Il soggetto attuatore dell'intervento invia alla Regione/Provincia _ secondo le rispettive competenze _ una richiesta di proroga motivata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, entro e non oltre la scadenza del termine di che trattasi.
- 4.5. La Regione/Provincia _ secondo le rispettive competenze, valutate le motivazioni addotte, comunicherà la concessione o il diniego della proroga.
- 4.6. **DECADENZA DAL CONTRIBUTO** Il diniego della proroga o l'inutile scorrimento del periodo di proroga sono cause di decadenza dalla concessione del contributo.
Costituisce ulteriore causa di decadenza dal contributo il venir meno di uno dei requisiti di accesso di cui ai paragrafi 4 e 5 delle Linee guida A (*Requisiti economico finanziari – Requisiti tecnici – Esclusioni*).
- 4.7. In caso di decadenza dalla concessione del contributo oppure qualora **il beneficiario rinunci** espressamente alla realizzazione dell'intervento cofinanziato si procederà alla **REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO**.
Qualora fosse stata già erogata parte del contributo, il beneficiario provvederà alla sua restituzione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Regione, inviata mediante raccomandata A/R.
- 4.8. Nel caso in cui la rinuncia o la revoca intervenga entro 12 mesi dalla data di approvazione della graduatoria, la competente **Amministrazione provinciale**, nel rispetto delle condizioni previste dalla DGR. n 1021/2011 e ss.mm.ii., provvede ad **assegnare il contributo resosi disponibile** al primo degli esclusi tra i soggetti in graduatoria.
Qualora in graduatoria non vi siano soggetti in possesso dei requisiti richiesti esclusi dal contributo per insufficienza delle risorse assegnate al territorio provinciale, oppure non vi siano le condizioni per la concessione del contributo ai predetti soggetti (*rinuncia, assoluta sproporzione tra risorse disponibili e fabbisogno del soggetto*) la amministrazione provinciale può procedere al riparto delle risorse resesi disponibili tra i rimanenti soggetti attuatori degli interventi.
- 4.9. Trascorso il termine di 12 mesi di cui al precedente punto 4.8 il finanziamento che non è stato possibile localizzare costituisce economia che verrà riprogrammata con successivo atto della Giunta regionale.

ALLEGATI

- 1) modello per richiesta erogazione prima rata di anticipazione del contributo regionale;
- 2) modello per richiesta erogazione seconda rata di anticipazione del contributo regionale;
- 3) modello per richiesta erogazione saldo contributo regionale.

**IMPIANTI FOTOVOLTAICI (LINEA GUIDA "B" – D.G.R. n. 1021/2011
B.U.R.M. n. 69/2011 e D.G.R. n. 1624/ 2011 – B.U.R.M. n. 110/2011)**

5. APPROVAZIONE PROGETTI ED ATTUAZIONE INTERVENTI



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA

POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.

Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

- 5.1. I **soggetti attuatori** degli interventi, proprietari degli edifici scolastici dove saranno installati gli impianti, **selezionano la società che fornisce servizi energetici - Energy Saving Company (ESCO)** - che concorre con risorse proprie (40%) al finanziamento del costo complessivo dell'investimento per la copertura della quota eccedente il contributo regionale (60%) (alla ESCO saranno affidati la progettazione, la fornitura, l'installazione e la manutenzione dell'impianto fotovoltaico);
- 5.2. I **soggetti attuatori** degli interventi **stipulano l'atto che definisce i rapporti contrattuali con la ESCO** selezionata e contestualmente chiedono alla Regione l'erogazione di una rata di anticipazione pari al 70% del contributo regionale (v.di punto 7.1);
- 5.3. I **soggetti attuatori** degli interventi approvano il *progetto esecutivo* dell'impianto, predisposto dalla ESCO selezionata, nel rispetto di quanto disposto al punto _ 4.2 REQUISITI TECNICI DEGLI INTERVENTI _ delle linee guida "B" che, per comodità di lettura, si riporta di seguito:
- *gli impianti devono immettere energia elettrica nella rete di bassa tensione ed avere una potenza nominale minima non inferiore a 35 kWp e massima non superiore a 100 kWp;*
 - *l'installazione di impianti sulle coperture, le pareti o le componenti architettoniche è subordinata alla positiva verifica di idoneità statica e funzionale dell'edificio oggetto dell'intervento;*
 - *non sono ammessi impianti "a terra" (semplicemente appoggiati al suolo). Le aree scoperte di pertinenza devono essere recintate;*
 - *sono ammessi impianti a copertura di parcheggi e altri spazi aperti di pertinenza degli edifici scolastici dei soggetti attuatori l'intervento;*
 - *particolare attenzione alla qualità estetico-architettonica dell'intervento, in relazione al contesto ambientale di riferimento (colori, materiali, design delle strutture di supporto, ecc.);*
 - *i pannelli e i componenti devono essere dotati dalle certificazioni e delle schede tecniche di legge e della marcatura CE;*
 - *i componenti degli impianti solari fotovoltaici devono essere preferenzialmente riconducibili per non meno del 60% ad una produzione realizzata all'interno dell'Unione Europea;*

Si evidenzia che, nel caso in cui il soggetto attuatore sia un **Comune con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti**, il cd meccanismo di *scambio sul posto*, in base all'articolo 27, comma 4, della legge n. 99/09 può prevedere la possibilità di contabilizzare, a carico dell'impianto realizzato, anche i **consumi di energia elettrica derivanti da altre utenze pubbliche a carico del soggetto attuatore**, al fine di massimizzare la convenienza del meccanismo di scambio sul posto medesimo.

- 5.4. Le **spese ammissibili** a beneficiare del contributo regionale sono specificate al punto _ 5.2. **SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO** _ delle linee guida "B":
- progettazione esecutiva degli impianti e delle strutture funzionali e di sostegno nella misura massima del 10% del costo previsto per la realizzazione degli interventi, al netto dell'IVA ;
 - acquisto e installazione di pannelli solari fotovoltaici, materiale elettrico complementare (*inverter, cavi, etc*) ;
 - realizzazione strutture di supporto o eventuali interventi di adeguamento;
 - collaudo dell'impianto;
 - spese per la verifica, taratura e il sigillamento dei contatori (*ove necessario*);

5.5. **L'ultimazione dei lavori deve avvenire entro il 31 marzo 2012**, in modo da assicurare l'entrata in esercizio dell'impianto entro il primo semestre 2012 (*al fine di beneficiare di tariffe incentivanti più favorevoli*);



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA

POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.

Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

5.6. **Eventuali proroghe** possono essere concesse solo in presenza di comprovate cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà della ESCO e comunque senza modificare le condizioni economiche né le caratteristiche dell'impianto.

In caso di proroga, la richiesta sottoscritta dal legale rappresentante della società selezionata per la progettazione e realizzazione dell'impianto, deve pervenire all'Ente pubblico proprietario dell'edificio scolastico oggetto dell'intervento entro e non oltre la scadenza del termine previsto per l'ultimazione dei lavori e deve contenere espressamente le motivazioni per cui viene richiesta la proroga.

5.7. Il **soggetto attuatore**, valutate le motivazioni addotte, comunica all'interessato e alla Regione la concessione o il diniego della proroga. **In ogni caso non possono essere concesse proroghe che prevedano la fine lavori oltre 30 agosto 2012** (la convenienza economica dell'intervento viene meno qualora l'impianto non possa essere allacciato alla rete elettrica nazionale entro il II° semestre del 2012 _ l'ENEL pretende non meno di 90 gg di tempo per eseguire l'allaccio);

5.8. sono fasi successive alla ultimazione dei lavori:

- **collaudo e certificazione di fine lavori** installazione impianto con le modalità richieste dal IV Conto energia (D.M. 05/05/2011, All. 3-B)

- **entrata in esercizio impianto** (prima data utile a decorrere dalla quale sono verificate le condizioni richieste ex art. 3, comma 1, lett. c) del D.M. 05/05/2011,)

- **richiesta al GSE** connessione alla pertinente tariffa incentivante (entro 15 gg dalla data di entrata in esercizio dell'impianto - D.M: 05/05/2011, art. 10 e All. 3-C)

- **istanza al GSE** accesso meccanismo scambio sul posto.

5.9. Nel caso la necessità di richiedere la proroga fosse determinata da cause di forza maggiore riconducibili al soggetto attuatore, questo seguirà una procedura analoga a quella illustrata al punto 5.6 **chiedendo la concessione della proroga alla Regione** .

5.10. La Giunta regionale con **deliberazione n.1624 del 7 dicembre 2011**, in considerazione di motivazioni connesse alla difficile congiuntura economica che il paese sta attraversando, ha disciplinato la eventualità che gli impianti possano essere allacciati alla rete elettrica nazionale nel **II° semestre del 2012** .

Questa eventualità, di per sé meno vantaggiosa poiché comporta la corresponsione di *tariffe incentivanti* inferiori di circa il 12% rispetto a quelle previste nel I° semestre, garantisce comunque il conseguimento degli obiettivi del Programma .

5.11. Lo scorrimento al 2013 dell'allaccio degli impianti alla rete elettrica nazionale non consente il conseguimento di tali obiettivi, di conseguenza **non potranno essere concesse proroghe con tempistiche incompatibili con la ragionevole certezza di avere gli impianti allacciati alla rete elettrica entro il II° semestre 2012.**

5.12. La mancata ultimazione dell'impianto in tempo utile è causa di **decadenza dalla concessione del contributo e di revoca del medesimo** con le modalità indicate al punto 8.3.

6. CONCESSIONE CONTRIBUTI

6.1. **la concessione del contributo è stata disposta** dalla Regione con decreto dirigenziale al ricevimento dell'atto con cui le Amministrazioni provinciali hanno provveduto ad individuare i complessi scolastici oggetto dell'intervento.

7. RENDICONTAZIONE INTERVENTI ED EROGAZIONE CONTRIBUTI

7.1. **Il soggetto attuatore**, individuata la società fornitrice di servizi energetici (ESCO), stipulato l'atto che definisce i rapporti contrattuali tra le parti, **chiede alla Regione l'erogazione della rata di anticipazione pari al 70%** del contributo regionale.



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA
POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.

Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

Alla richiesta è allegata copia del contratto stipulato con la ESCO.

- 7.2. La **Regione** _ P.F. Edilizia scolastica ed Universitaria _ contestualmente al ricevimento della richiesta al Protocollo regionale, provvede alla erogazione della anticipazione.
- 7.3. Il **soggetto attuatore**, approvato il progetto esecutivo dell'impianto, stipulato l'atto di cui al punto 3.2.1 e dietro presentazione da parte della ESCO di polizza fidejussoria di pari importo, **eroga alla ESCO una rata pari al 70% della propria quota del costo dell'impianto** (= una quota pari al 70% del contributo regionale _ che rappresenta il 60% del costo dell'impianto_ ovvero un importo pari al 42% del costo complessivo dell'impianto).
- 7.4. **L'erogazione al soggetto attuatore della rata a saldo**, pari al restante 30% del contributo regionale, verrà disposta dalla Regione al ricevimento della richiesta dell'Ente proprietario dell'edificio oggetto dell'intervento, corredata da una certificazione attestante:
- la spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'impianto;
 - la certificazione di fine lavori così come previsto dal *IV Conto Energia*;
 - l'eventuale collaudo statico della struttura edilizia destinata ad accogliere l'impianto;
 - la data dell'entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico, come definita nel *IV Conto Energia*;
 - la avvenuta richiesta al GSE della connessione alla pertinente tariffa incentivante;
 - l'avvenuta istanza al GSE di accesso al meccanismo di scambio sul posto;
 - copia della nota inoltrata **alla Amministrazione provinciale** di riferimento con la quale viene **richiesta la istituzione del capitolo** a destinazione vincolata di cui al punto 3.2.5, in cui saranno versate le *Tariffe incentivanti* riconosciute dal GSE ex D.M. 5 maggio 2011.
- 7.5. **Il soggetto attuatore, eroga alla ESCO** la rata a saldo, pari al restante 30% del contributo regionale, dopo la regolare conclusione di tutti i lavori previsti, a seguito della presentazione di :
- rendicontazione dettagliata delle spese sostenute (*corredate da idonee pezze giustificative*);
 - certificazione di fine lavori così come previsto dal *IV Conto Energia* (*tale da consentire l'immediato inoltro al GSE della richiesta di connessione alla pertinente tariffa incentivante e di accesso al meccanismo di scambio sul posto*);
 - eventuale collaudo statico della struttura destinata ad accogliere l'impianto.
- 7.6. Le **Amministrazioni provinciali** istituiscono nel proprio bilancio un **apposito capitolo di entrata, a destinazione vincolata**, in cui confluiscono gli incentivi, riconosciuti dal Gestore Servizi Energetici (GSE) agli Enti proprietari degli edifici scolastici oggetto degli interventi (*Comuni e Province, fatta salva ovviamente la quota di incentivi di competenza della ESCO*), da destinare al finanziamento di successivi programmi di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio pubblico di edilizia scolastica .
- 7.7. Le Amministrazioni provinciali comunicano alla Regione l'avvenuta istituzione del predetto capitolo specificandone gli estremi identificativi.
- 7.8. Qualora il complesso delle spese ammissibili liquidate risulti inferiore all'importo del contributo concesso l'ammontare della rata di contributo a saldo sarà ridotto di un importo pari all'**economia accertata**.
- 7.9. Le **economie** così accertate, nonché le **economie/risorse** che si rendessero disponibili in conseguenza dell'adozione dei provvedimenti di decadenza/revoca dei contributi di cui al successivo punto 8.3 possono essere destinate al finanziamento di interventi per l'incremento dell'efficienza energetica degli edifici scolastici, previsti dalla linea di intervento A.

La Giunta regionale, se necessario, provvederà a disciplinare l'uso di tali risorse con in relazione alla loro entità ed al momento (*stato di avanzamento del programma*) in cui si renderanno



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA
POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.

Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

disponibili .

8. MONITORAGGIO "ATTIVO" DELLA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

8.1. IL **Soggetto attuatore**, con comunicazioni per via e-mail, **rende note** ai competenti uffici della Regione e della Provincia, lo stato di attuazione delle varie fasi in cui si articola il procedimento :

- la data di **stipula atto** che definisce i **rapporti con ESCO** (ved.i punto 5.1 Linee guida B allegata alla DGR1021/11);
- Data **certificazione di fine lavori** installazione impianto come richiesto dal IV Conto Energia;
- Data **entrata in esercizio impianto** come definita dal IV Conto energia;
- Data **richiesta al GSE** connessione alla pertinente **tariffa incentivante**;
- Data avvenuta **istanza al GSE** accesso meccanismo **scambio sul posto**;
- Comunicazione, con cadenza semestrale, **l'importo delle tariffe incentivanti accreditato dal GSE** con determinazione quota da versare/versata sul c/c aperto presso la provincia.

8.2. IL **Soggetto attuatore** ha facoltà di effettuare controlli in cantiere e sulla documentazione tecnica e/o contabile. Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, comprensivo delle varianti approvate, il soggetto attuatore procede alla risoluzione del contratto e all'applicazione delle penali previste.

8.3. **DECADENZA DAL CONTRIBUTO** : richiamato il carattere perentorio dei termini che occorre rispettare per conseguire gli obiettivi fissati dalla Giunta regionale (*approvvigionamento energetico di edifici pubblici da fonti alternative mediante il meccanismo dello scambio sul posto dell'energia prodotta ed accumulo risorse da destinare ad ulteriori interventi di efficientamento energetico*) l'adozione degli atti con cui viene decretata la decadenza dal contributo e la sua revoca successiva sarà tempestiva ed automatica.

8.4. La **Regione** procede a dichiarare la **decadenza del soggetto beneficiario dalla concessione dal contributo** e la sua revoca qualora quest'ultimo non operi in modo da consentire di avere l'impianto cofinanziato allacciato alla rete elettrica entro il II° semestre 2012 (*rispetto termini per individuazione ESCO, stipula contratto con ESCO, messa disposizione immobile oggetto intervento, rilascio autorizzazioni necessarie*).

8.5. Per lo stesso motivo il **Soggetto attuatore**, qualora, nel corso dell'attuazione dell'intervento, la società selezionata per la progettazione e realizzazione dell'impianto _ la **ESCO** _ non rispetti i termini contrattuali definiti come perentori, **provvederà a risolvere il contratto**, con la modalità ivi stabilite, valendosi della penale.

Lo stesso provvedimento sarà adottato se la **ESCO** rinuncia espressamente alla realizzazione dell'intervento finanziato.

il dirigente:

arch. Massimiliano Marchesini

ALLEGATO 1

Programmi di intervento integrati : modello per richiesta erogazione prima rata di anticipazione del contributo regionale (da produrre su carta intestata dell'ente attuatore)



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA
POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.
 Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

Alla Amministrazione provinciale di

Servizio _____ Ufficio _____

E, p.c. Alla REGIONE MARCHE
 Servizio Territorio, Ambiente, Energia
 P.F. Edilizia Scolastica ed Universitaria,
 Via Palestro, 19 - 60122 ANCONA

OGGETTO: L.R. N.20/2010, ART. 3 E 6 – DGR. N. 1021/2011 : PROGRAMMA INTEGRATO PER ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO PUBBLICO DI EDILIZIA SCOLASTICA.

Denominazione intervento

COSTO TOTALE OPERA	RIPARTIZIONE COSTO OPERA A PREVENTIVO			
	REGIONE		ENTE LOCALE (<i>quota cofinanziamento obbligatoria</i>)	ENTE LOCALE (<i>quota cofinanziamento aggiuntiva o eventuale altro finanziamento</i>)
	Costo lavorazioni per la messa in sicurezza dal rischio sismico e finiture strettamente connesse	Costo lavorazioni per incremento coibenza termica edificio e/o per installazione impianto fotovoltaico		
€	€	€	€	€

Il sottoscritto
 responsabile del procedimento e/o legale rappresentante del soggetto beneficiario,

Viste le modalità di erogazione dei contributi per l'attuazione degli interventi richiamati in oggetto, di cui al punto 9 delle Linea guida A _ *ATTUAZIONE PROGRAMMA : MODALITA' PER CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE*_ paragrafo "Modalità di erogazione dei finanziamenti" ;

Visto il decreto del dirigente della P.F. Edilizia scolastica e Universitaria n.. del con il quale è stato concesso, per la realizzazione dell'intervento sopra indicato, un contributo dell'importo complessivo di €

COMUNICA

Che i lavori sono stati aggiudicati in data alla ditta che ha offerto un ribasso pari a

CHIEDE

l'erogazione della prima rata di acconto - pari al 40% del contributo : € da accreditare a



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA
POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.
Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

- Indirizzo completo del Comune / Provincia
- Partita IVA:
- Codice IBAN:
- Istituto di credito :

.....
(luogo e data)

.....
(firma)

ALLEGATO 2

Programmi di intervento integrati : modello per richiesta erogazione seconda rata di anticipazione del contributo regionale (da produrre su carta intestata dell'ente attuatore)



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA
POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.
 Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

Alla Amministrazione provinciale di

Servizio _____ Ufficio _____

E, p.c. Alla REGIONE MARCHE
 Servizio Territorio, Ambiente, Energia
 P.F. Edilizia Scolastica ed Universitaria,
 Via Palestro, 19 - 60122 ANCONA

OGGETTO: L.R. N.20/2010, ART. 3 E 6 – DGR. N. 1021/2011 : PROGRAMMA INTEGRATO PER ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO PUBBLICO DI EDILIZIA SCOLASTICA.

Denominazione intervento

COSTO TOTALE OPERA	RIPARTIZIONE COSTO OPERA A PREVENTIVO			
	REGIONE		ENTE LOCALE (<i>quota cofinanziamento obbligatoria</i>)	ENTE LOCALE (<i>quota cofinanziamento aggiuntiva o eventuale altro finanziamento</i>)
	Costo lavorazioni per la messa in sicurezza dal rischio sismico e finiture strettamente connesse	Costo lavorazioni per incremento coibenza termica edificio e/o per installazione impianto fotovoltaico		
€	€	€	€	€

Il sottoscritto, responsabile del procedimento e/o legale rappresentante del soggetto beneficiario,

Viste le modalità di erogazione dei contributi per l'attuazione degli interventi richiamati in oggetto, di cui al punto 9 delle Linea guida A _ *ATTUAZIONE PROGRAMMA : MODALITA' PER CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE*_ paragrafo "Modalità di erogazione dei finanziamenti" ;

Visto il decreto del dirigente della P.F. Edilizia scolastica e Universitaria n. del .. con il quale è stato concesso, per la realizzazione dell'intervento sopra indicato, un contributo dell'importo complessivo di €

Visto/i il/i documento/i giustificativo/i di spesa regolarmente quietanzato/i

..... *Indicare la natura dei documenti giustificativi di spesa (certificato di pagamento lavori, fattura, parcella professionale), avendo cura di riportare gli intestatari degli stessi (denominazione impresa, professionista, ecc.) e di precisare, succintamente, a quale lavorazione afferiscono .*

Premesso che la Regione in data *** ha erogato la prima rata di anticipazione per l'importo di € ***, pari al 40% del contributo concesso;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA
POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.
Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

- che, ai fini della richiesta della seconda rata di acconto, la spesa effettivamente sostenuta di € è pari / ovvero supera l'80% dell'importo della prima rata di acconto;
- che nessuna variante, perizia di variante e/o suppletiva è intervenuta e che pertanto i lavori effettuati corrispondono a quelli illustrati nel progetto finanziato ;

oppure
- che è stata approvata una perizia di variante e/o suppletiva concernente opere coerenti con le finalità e gli indirizzi del programma . Le spese da sostenere per le lavorazioni oggetto della variante sono quindi ammissibili a beneficiare del contributo regionale .

CHIEDE

l'erogazione della seconda rata di acconto, pari a € (40% del contributo concesso).

.....
(luogo e data)

.....
(firma)

ALLEGATO 3

Programmi di intervento integrati : modello per richiesta erogazione rata a saldo del contributo regionale (da produrre su carta intestata dell'ente attuatore)



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA
POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.
Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

Alla Amministrazione provinciale di

Servizio _____ Ufficio _____

E, p.c. Alla REGIONE MARCHE
Servizio Territorio, Ambiente, Energia
P.F. Edilizia Scolastica ed Universitaria,
Via Palestro, 19 - 60122 ANCONA

OGGETTO: L.R. N.20/2010, ART. 3 E 6 – DGR. N. 1021/2011 : PROGRAMMA INTEGRATO PER ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO PUBBLICO DI EDILIZIA SCOLASTICA.

Denominazione intervento

Il sottoscritto,
responsabile del procedimento e/o legale rappresentante del soggetto beneficiario,

Viste le modalità di erogazione dei contributi per l'attuazione degli interventi richiamati in oggetto, di cui al punto 9 delle Linea guida A _ *ATTUAZIONE PROGRAMMA : MODALITA' PER CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE*_ paragrafo "Modalità di erogazione dei finanziamenti" ;

Visto il decreto del dirigente della P.F. Edilizia scolastica e Universitaria n. del ..
... con il quale è stato concesso, per la realizzazione dell'intervento sopra indicato, un contributo dell'importo di €

Premesso che la Regione in data *** ha erogato la seconda rata di anticipazione per l'importo di € ***, pari al 40% del contributo concesso;

COMUNICA QUANTO SEGUE:

COSTO TOTALE OPERA (A)	RIPARTIZIONE COSTO OPERA A PREVENTIVO			
	REGIONE		ENTE LOCALE (<i>quota cofinanziamento obbligatoria</i>)	ENTE LOCALE (<i>quota cofinanziamento aggiuntiva o eventuale altro finanziamento</i>)
	Costo lavorazioni per la messa in sicurezza dal rischio sismico e finiture strettamente connesse	Costo lavorazioni per incremento coibenza termica edificio e/o per installazione impianto fotovoltaico		
€	€	€	€	€

COSTO TOTALE OPERA (B)	RIPARTIZIONE COSTO OPERA A CONSUNTIVO		
	REGIONE	ENTE LOCALE (<i>quota cofinanziamento</i>)	ENTE LOCALE (<i>quota cofinanziamento</i>)



REGIONE MARCHE :
SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ENERGIA
POSIZIONE DI FUNZIONE :
EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA.

Segreteria : Tel. 071/8067414 – Fax : 071 – 071/8067440 - Via Palestro 19, Ancona

	Costo lavorazioni per la messa in sicurezza dal rischio sismico e finiture strettamente connesse	Costo lavorazioni per incremento coibenza termica edificio e/o per installazione impianto fotovoltaico	<i>obbligatoria)</i>	<i>aggiuntiva o eventuale altro finanziamento</i>
€	€	€	€	€

ATTESTA

DATA ULTIMAZIONE LAVORI (GG/MM/AA)	DATI FINALI			
	ESTREMI ATTO DI APPROVAZIONE COLLAUDO O CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	TOTALE RESIDUO DA PAGARE	EVENTUALI ECONOMIE <i>Importo : (A)-(B)</i>	NOTE
.../.../...	n. del	€	€

– che nessuna variante, perizia di variante e/o suppletiva è intervenuta e che pertanto i lavori effettuati corrispondono a quelli illustrati nel progetto finanziato ;

oppure

– che è stata approvata una perizia di variante e/o suppletiva concernente opere coerenti con le finalità e gli indirizzi del programma . Le spese da sostenere per le lavorazioni oggetto della variante sono quindi ammissibili a beneficiare del contributo regionale (*) .

CHIEDE

l'erogazione della quota di contributo a saldo, pari a € (*al netto di eventuali economie da ripartire tra i soggetti finanziatori in ragione delle rispettive percentuali di partecipazione al finanziamento dell'intervento*)

.....
(luogo e data)

.....
(firma)

ALLEGATI: Relazione, Computo metrico modificato, QTE di raffronto, eventuali grafici (*).

(*) *documentazione illustrativa da allegare nel caso sia intervenuta una perizia di variante e/o suppletiva)*